

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**21/07/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 20-07-2012 al 21-07-2012

20-07-2012 Adnkronos <b>Tre roghi boschivi in regione, in azione mezzi aerei</b> .....	1
20-07-2012 AgenParl <b>INCENDI BOSCHIVI: 28 LE RICHIESTE DI INTERVENTO AEREO NELLE REGIONI CENTRO-MERIDIONALI</b> .....	2
20-07-2012 Asca <b>Campania/Meteo: Protezione Civile, da domenica brusco cambiamento</b> .....	3
20-07-2012 Asca <b>Immigrati/Calabria: Torchia, solidarieta' a sindaci in sciopero fame</b> .....	4
20-07-2012 Asca <b>Calabria: Coldiretti, non speculare su Grana Padano Dop</b> .....	5
20-07-2012 Basilicanet.it <b>Libera, continuano i dialoghi intorno al pozzo (di Viggiano)</b> .....	6
20-07-2012 La Citta'di Salerno <b>incendio a parco s. giovanni in fumo 6mila ettari di bosco</b> .....	7
20-07-2012 La Citta'di Salerno <b>stop al caldo, ecco il ciclone circe</b> .....	8
20-07-2012 La Citta'di Salerno <b>case occupate: toltta l'acqua agli abusivi</b> .....	9
21-07-2012 La Citta'di Salerno <b>persano, cambio della guardia cardone nuovo comandante</b> .....	10
21-07-2012 La Citta'di Salerno <b>mercatali esasperati: pochi controlli</b> .....	11
20-07-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) <b>In Cilento e Salento i mari più pericolosi</b> .....	12
20-07-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta) <b>Fiamme nel cuore di Napoli, minacciato anche il Cto</b> .....	13
21-07-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta) <b>Soccorso coste, raduno di kayak</b> .....	14
20-07-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce) <b>Da Ginosa a Massafra e Laterza, incendi a ripetizione e tutti dolosi</b> .....	15
20-07-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce) <b>Incendio a Specchia, arrivano gli aerei</b> .....	16
20-07-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Pollino senza tregua 4 giorno di fiamme</b> .....	17
21-07-2012 Il Giornale del Molise.it <b>Emergenza roghi: dietro i piromani</b> .....	18
20-07-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Sicurezza in montagna: con il decreto sviluppo 2.600.000 euro</b> .....	19
20-07-2012 Il Tempo.it <b>I roghi fanno esplodere un ordigno bellico</b> .....	20
21-07-2012 Il Tempo.it <b>I boschi in fiamme dal Pollino alla Sardegna Arrestato un piromane</b> .....	21
20-07-2012 Il Mattino (Benevento) <b>Anche quest'anno in fiamme monte San Michele, il costone che sovrasta l'abitat...</b> .....	22
20-07-2012 Il Mattino (Caserta) <b>Elio Romano Cellole. Ventiquattro ore letteralmente di fuoco nella zona di Baia Domizia, dove son...</b> .....	23

20-07-2012 Il Mattino (City)	
<b>Un incendio di vaste dimensioni si è sviluppato ieri mattina nella pineta del Parco del Poggio,...</b>	24
20-07-2012 Il Punto a Mezzogiorno	
<b>Incendi boschivi, 28 richieste di intervento aereo nelle regione centro-meridionali</b>	25
20-07-2012 Virgilio Notizie	
<b>Caldo/ In Campania da domenica piogge e brusco calo</b>	26
20-07-2012 Virgilio Notizie	
<b>Incendi/ P. Civile: oggi 28 richieste intervento al centro</b>	27

***Tre roghi boschivi in regione, in azione mezzi aerei***

- Adnkronos Puglia

**Adnkronos**

*"Tre roghi boschivi in regione, in azione mezzi aerei"*

Data: **21/07/2012**

[Indietro](#)

Tre roghi boschivi in regione, in azione mezzi aerei

ultimo aggiornamento: 20 luglio, ore 20:02

Bari - (Adnkronos) - Gli incendi divampati nei comuni di Manduria, San Marco in Lamis e Anzano di Puglia

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Bari, 20 lug. - (Adnkronos) - In Puglia sono in corso tre interventi aerei per spegnere altrettanti incendi boschivi divampati nei comuni di Manduria (Taranto), San Marco in Lamis e Anzano di Puglia (Foggia). Lo rende noto la Protezione civile della Regione Puglia. In particolare due velivoli fire boss stanno lanciando acqua nella pineta di Correggia-Demani, al confine tra i comuni di Maruggio e Manduria, a causa di un grosso incendio boschivo, che sta impegnando numerose squadre a terra di volontari, Corpo forestale dello stato, Vigili del fuoco e Arif.

Altro grosso incendio boschivo sta interessando la localita' 'Sambuchello' a San Marco in Lamis. Le fiamme sono divampate in una zona impervia a ridosso della strada provinciale 48 e di alcune aziende agricole al momento non in pericolo. Per agevolare le operazioni di spegnimento da parte del canadair intervenuto a supporto delle squadre a terra e' stato disposto il distacco della linea elettrica.

Infine, e' stato richiesto un terzo intervento aereo per far fronte all'incendio divampato ad Anzano di Puglia, in localita' 'Bizzuoco', nelle vicinanze di aziende agricole e di un parco eolico. Proseguono intanto da terra le operazioni di spegnimento dell'incendio che da questa mattina sta interessando il comune di Celenza Valfortore, nella localita' 'Monte Miano', un'area Iba (Important Bird Area) e Sic (Sito di Importanza Comunitaria).

***INCENDI BOSCHIVI: 28 LE RICHIESTE DI INTERVENTO AEREO NELLE REGIONI CENTRO-MERIDIONALI***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

*"INCENDI BOSCHIVI: 28 LE RICHIESTE DI INTERVENTO AEREO NELLE REGIONI CENTRO-MERIDIONALI"*

Data: **21/07/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 20 Luglio 2012 19:18

INCENDI BOSCHIVI: 28 LE RICHIESTE DI INTERVENTO AEREO NELLE REGIONI CENTRO-MERIDIONALI

Scritto da com/bat

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 20 lug - "Sono stati particolarmente impegnati per tutta la giornata nella lotta agli incendi boschivi i mezzi aerei della flotta dello Stato, chiamati a intervenire a supporto delle squadre di terra su 28 incendi distribuiti su quasi tutte le regioni del centro-sud. È dalla regione Lazio che è arrivato il maggior numero di richieste di intervento, otto, al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione Civile nazionale. A seguire la Campania con 5 richieste, la Puglia con 4 e la Sardegna con 3, mentre Toscana, Umbria, Calabria e Sicilia hanno inviato due richiesta ognuno. L'intenso lavoro svolto dagli equipaggi dei mezzi aerei ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, fino ad ora, 8 roghi mentre 20 incendi risultano ancora attivi. Al momento stanno operando dodici Canadair, cinque fire-boss, quattro S64 e un elicottero CH47: il lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguirà finché le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza. E' utile ricordare che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Fornendo informazioni il più possibile precise, si contribuisce in modo determinante nel limitare i danni all'ambiente, consentendo a chi dovrà operare sul fuoco di intervenire con tempestività, prima che l'incendio aumenti di forza e di capacità distruttiva". Così in una nota il Dipartimento della Protezione Civile.

***Campania/Meteo: Protezione Civile, da domenica brusco cambiamento***

- ASCA.it

**Asca**

*"Campania/Meteo: Protezione Civile, da domenica brusco cambiamento"*

Data: **20/07/2012**

[Indietro](#)

Campania/Meteo: Protezione Civile, da domenica brusco cambiamento

20 Luglio 2012 - 17:37

(ASCA) - Napoli, 20 lug - La Protezione civile della Campania, guidata dall'assessore Edoardo Cosenza, comunica che, a partire da domenica pomeriggio si verificherà un brusco cambiamento delle condizioni meteo, a causa di un afflusso di aria fredda e instabile proveniente dall'Europa settentrionale che attraverserà anche la Campania.

Le temperature subiranno una sensibile diminuzione (la colonna di mercurio scenderà di 7-10 gradi) e arriveranno piogge e temporali. Tale situazione permarrà almeno fino a mercoledì.

La Sala operativa regionale, all'interno del bollettino meteo inviato oggi agli enti locali, segnala, tra il pomeriggio e la sera di domenica, una graduale intensificazione della nuvolosità, ad iniziare dalle zone appenniniche; locali rovesci di pioggia e possibili temporali; ed un rinforzo dei venti che determinerà un aumento del moto ondos.

La Protezione civile regionale, considerato l'improvviso cambiamento delle condizioni meteo che potrebbe determinare una "pausa autunnale" tra domenica e mercoledì, invita gli enti locali a monitorare costantemente la situazione, anche attraverso i bollettini e gli avvisi che verranno diffusi nei prossimi giorni.

com-elt

***Immigrati/Calabria: Torchia, solidarieta' a sindaci in sciopero fame***

- ASCA.it

**Asca**

*"Immigrati/Calabria: Torchia, solidarieta' a sindaci in sciopero fame"*

Data: **20/07/2012**

Indietro

Immigrati/Calabria: Torchia, solidarieta' a sindaci in sciopero fame

20 Luglio 2012 - 18:38

(ASCA) - Catanzaro, 20 lug - Il sottosegretario alla Presidenza della Regione Calabria, con delega alla Protezione civile, Franco Torchia ha partecipato, oggi, ad un incontro a Riace con i sindaci che hanno dichiarato lo sciopero della fame per l'emergenza migranti ed ha manifestato la propria solidarieta' e quella di tutta la Giunta, con in testa il Presidente Scopelliti, ai sindaci e agli immigrati. E' quanto si apprende da una nota dell'ufficio stampa della Giunta.

"Il modello di accoglienza di Riace - ha evidenziato Torchia - e' quello vincente, perche' non si limita soltanto all'emergenza ma ha l'ambizioso obiettivo di integrare i rifugiati nel tessuto cittadino. La situazione in cui si trovano oggi i cittadini stranieri e' veramente difficile e, pur non entrando nel merito delle responsabilita', ho voluto dare rassicurazioni sulla soluzione rapida del problema dei rimborsi dovuti ai comuni per il servizio di accoglienza, attivando immediatamente la procedura del riconoscimento del debito".

Successivamente il sottosegretario Torchia ha telefonicamente rappresentato i tempi necessari per giungere alla liquidazione di quanto dovuto ed ha comunicato al sindaco di Riace, Domenico Lucano, e di Acquaformosa, Giovanni Manoccio, la disponibilita' del soggetto attuatore di certificare il credito, mettendo in condizione i soggetti gestori di ottenere una linea di credito, anche breve, dagli istituti bancari, ma che consentirebbe gia' da domani l'attivazione di un sistema di fornitura degli alimenti necessari per il sostentamento dei migranti.

"Con rammarico - conclude Torchia - ho dovuto constatare che i sindaci vogliono continuare nella loro protesta, mettendo a repentaglio la vita dei bambini. Mi dispiace ma devo prendere atto di una decisione che non condivido e che potrebbe portare a tensioni sociali".

red/red

4zi

***Calabria: Coldiretti, non speculare su Grana Padano Dop***

- ASCA.it

**Asca**

*"Calabria: Coldiretti, non speculare su Grana Padano Dop"*

Data: **20/07/2012**

Indietro

Calabria: Coldiretti, non speculare su Grana Padano Dop

20 Luglio 2012 - 18:20

(ASCA) - Catanzaro, 20 lug - "In questi giorni, nelle nostre città, campeggia un manifesto 3X6, dove una nota catena della Grande Distribuzione organizzata, reclamizza la vendita del Grana Padano Dop a Euro 8,78 al Kg. O si tratta dell'ennesimo taroccamento oppure si specula anche sulla tragedia del terremoto per imporre prezzi al di sotto di quasi il 25% rispetto al costo normale di un kg. di grana Padano Dop, che da dati certi, per essere remunerativo e permettere al sistema produttivo agricolo di "rialzarsi" dovrebbe essere pagato al produttore Euro 11,13 iva compresa. Una evidente mancanza di solidarietà che tra l'altro sfruttando un prodotto simbolo di un territorio martoriato dal terremoto sull'onda anche di una scia emotiva, che ha visto risposte di grande solidarietà da parte della Calabria, fa emergere con nitidezza un cannibalismo che non si ferma davanti a niente e che evidentemente non ha a cuore le sorti di un settore e di famiglie, ma specula in termini di marketing su di esse". La Coldiretti Calabria, "che con il progetto economico e sociale della filiera agricola tutta italiana, ha dato un contributo con la vendita di Grana Padano e Parmigiano Reggiano ad un prezzo equo nei mercati, nelle botteghe di e nei punti vendita di campagna Amica, vuole rappresentare un'idea di crescita e di sviluppo completamente diversa da questa".

"La nostra è una concreta iniziativa economico e sociale - aggiunge Pietro Molinaro, presidente di Coldiretti Calabria - e una dimostrazione concreta di solidarietà - nonché espressione di autentici valori che sta permettendo di aiutare la ripresa di un territorio nonché un incoraggiamento importante sul piano umano ed economico per gli agricoltori che si sono rimboccati le maniche per ripartire con il proprio lavoro. Ai cittadini-consumatori, ma evidentemente non solo a loro, che in numero sempre maggiore prediligono le produzioni agricole eticamente sostenibili che sono il punto forte del progetto di Campagna Amica nelle sue varie espressioni - conclude Molinaro - affidiamo queste considerazioni".

red/red



***Libera, continuano i dialoghi intorno al pozzo (di Viggiano)*****Basilicanet.it**

*"Libera, continuano i dialoghi intorno al pozzo (di Viggiano)"*

Data: **20/07/2012**

Indietro

Libera, continuano i dialoghi intorno al pozzo (di Viggiano)

20/07/2012 18:20

BASII coordinamento lucano di Libera ricorda che "presso la postazione di Libera della Val d'Agri, di fronte al Centro Olio di Viggiano, in collaborazione con altre associazioni locali, sono in calendario momenti di confronto con la cittadinanza".

Questi i prossimi incontri: 21 luglio ore 17 incontro presso la postazione di Libera, e alle 18 nella sala del castello Sanseverino di Grumento Nova. Il tema dell'incontro, organizzato dal comune di Grumento Nova, sarà "Sicurezza ed estrazioni petrolifere: petrolio, acqua e rischio sismico in Basilicata". Interverranno i geologi Albina Colella (Università di Basilicata) e Franco Ortolani (Università di Napoli). Il 24 luglio alle ore 18: libera l'onda&hellip;! L'Onda Rosa si incontra presso la tenda di Libera. Il 27 luglio, ore 18, presso la postazione di Libera: "Decrescita ed altri modelli di sviluppo" a cura di "Potenza Attiva". Il 28 luglio alle ore 18 presso la postazione di Libera, l'incontro "Combustibili alternativi" a cura dei giovani del Collettivo 10 maggio di Picerno.

"I dibattiti - fa sapere l'associazione - saranno arricchiti da iniziative di approfondimento con la partecipazione di esperti in diversi settori, su problematiche legate allo sfruttamento delle risorse petrolifere, in un confronto aperto e propositivo fra cittadini e istituzioni".

bas 08

***incendio a parco s. giovanni in fumo 6mila ettari di bosco***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **20/07/2012**

[Indietro](#)

Pellezzano

Incendio a Parco S. Giovanni In fumo 6mila ettari di bosco

PELLEZZANO Un vasto incendio si è sviluppato mercoledì in località Parco San Giovanni a Pellezzano, intorno alle 14, in una zona poco distante dal centro abitato. Sul posto, allertati dal Comando dei vigili urbani, sono giunti i volontari della Protezione Civile Santa Maria delle Grazie. Immediato anche l'intervento dei carabinieri della locale stazione e dello Stab Foreste con due autobotti, successivamente sono giunti anche i vigili del fuoco del distaccamento di Salerno. La situazione è andata repentinamente peggiorando a causa del vento che ha alimentato notevolmente le fiamme. Seimila gli ettari di bosco andati letteralmente in fumo per cause ancora da accertare. Pochi giorni fa, nella stessa zona, un altro incendio di proporzioni inferiori aveva provocato la distruzione di circa duemila ettari di terreno. Le fiamme hanno avvolto distruggendola un'autovettura che si trovava parcheggiata su un lato della strada, fortunatamente non ci sono stati danni a persone e abitazioni.

***stop al caldo, ecco il ciclone circe***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **20/07/2012**

[Indietro](#)

**PREVISIONI**

Stop al caldo, ecco il ciclone Circe

Da stasera allerta meteo: temporali al nord-est, temperature giù

ROMA Dopo l'anticiclone «buono» Virgilio, che ha fatto respirare l'Italia dopo l'afa delle ultime settimane, ora è la volta del ciclone Circe, che arriverà da nord e porterà nuvole e pioggia su tutta la penisola. Secondo gli esperti da sabato un nucleo di aria fresca Scandinava valicherà le Alpi sia dalla Valle del Rodano che dalla Porta della Bora. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo già a partire dal pomeriggio-sera di oggi: sono attesi i primi temporali localmente anche molto intensi e grandinate, accompagnati da fulmini e forti raffiche di vento, su Veneto e Friuli Venezia Giulia. I fenomeni interesseranno prima i settori alpini e prealpini e successivamente le pianure. Da domani poi ci saranno piogge e temporali con grandine al nord. Soffierà la Bora forte da Trieste verso le regioni adriatiche e il maestrale in Sardegna. Da domani notte farà molto fresco sul Triveneto e sull'Emilia Romagna con un crollo termico di ben 8-10 gradi centigradi in poche ore. Poi nella giornata di domenica i temporali si trasferiranno sulle regioni adriatiche e ancora in Romagna, diretti verso gran parte del centro e sulla Puglia.

4zi

**case occupate: tolta l'acqua agli abusivi**

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 20/07/2012

Indietro

- Nocera

Case occupate: tolta l'acqua agli abusivi

Olevano sul Tusciano, l'intervento dei tecnici della Siis Trenta persone a secco e in precarie condizioni igieniche san maNGO PIEMONTE

Colonia estiva per i bambini, il Comune corre ai ripari

La Giunta municipale del Comune di San Mango Piemonte, presieduta dal Sindaco Alessandro Rizzo, ha inteso istituire un nuovo capitolo di bilancio per dare continuità all'offerta di un servizio sociale di supporto alle famiglie per la gestione dei propri figli nel periodo estivo. La deliberazione è stata presa per sopperire alla mancata conferma da parte del Piano di Zona del servizio di colonia estiva anche per il corrente anno. Sulla scorta delle richieste presentate dalle famiglie e sull'esperienza già fatta nello scorso anno, l'amministrazione comunale ha inteso garantire le attività estive per i bambini con la concessione di un contributo di 3mila euro al progetto Viviamo il mare 2 dell'associazione di servizi sociali Incontro Onlus. «Sono diversi anni che il Comune organizza con il Piano di Zona la colonia estiva per i minori conferma il primo cittadino, Rizzo - Visto che è nostra specifica volontà assicurare servizi sociali soprattutto alle fasce più deboli e bisognose, abbiamo ritenuto dare continuità ad una prestazione, nonostante il grave periodo di crisi e di risorse impone un rigido controllo della spesa degli enti pubblici».

OLEVANO SUL TUSCIANO La Siis toglie l'acqua agli abusivi che occupano le case costruite ad Olevano per gli ex terremotati. Ieri i tecnici della società che gestisce il servizio idrico, hanno chiuso i rubinetti ai cinque alloggi in contrada Valle, della frazione Salitto, dove alloggiano una trentina di persone che ora vivono senza acqua e senza luce. L'unica fonte di energia è data da un generatore elettrico che non è sufficiente. «Vogliono ridurci allo stremo e costringerci ad andare via», dicono gli occupanti. Sul posto sono intervenuti gli agenti della locale polizia municipale, guidata dal tenente Giuseppe Marano, e i carabinieri guidati dal maresciallo Giuseppe Esposito. «Il nostro è uno stato di necessità», raccontano gli abusivi. Le case costruite in contrada Valle erano vuote e loro le hanno occupate con mogli e figli. La polizia municipale, alla fine di giugno, ha informato la Procura. I capifamiglia sono stati denunciati per occupazione abusiva. I cinque nuclei familiari hanno preso possesso degli alloggi rendendoli abitabili: sono stati posizionati degli infissi esterni, ricostruiti i servizi igienici e allacciata a proprie spese la fogna al tracciato comunale. Gli alloggi, infatti, negli scorsi anni erano stati oggetto di atti vandalici. Dai muri erano stati prelevati perfino i tubi di rame dell'impianto di riscaldamento e i fili dell'impianto elettrico. La palazzina è stata costruita con fondi speciali della Regione destinati alle famiglie terremotate che vivevano alla fine degli anni Novanta ancora in baracche. Per alterne vicende, legate a ritardi di pagamenti, gli alloggi sono stati consegnati al Comune 8 anni fa, nel 2004, e mai assegnati. Un mese fa l'occupazione. Ieri la Siis ha applicato il regolamento, chiudendo la fornitura abusiva. In casa non c'è più acqua, non possono lavarsi ed usare i servizi igienici. Il problema adesso è anche di natura sanitaria.(m.l.)

***persano, cambio della guardia cardone nuovo comandante***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **21/07/2012**

[Indietro](#)

*- Provincia*

Persano, cambio della guardia Cardone nuovo comandante

SERRE È Francesco Cardone il nuovo Colonnello Comandante del 10° Reggimento di Manovra di Persano. La solenne cerimonia è avvenuta ieri mattina nella Caserma Mario Ronga . Cardone subentra al colonnello comandante Enrico Rinaldi, che ha guidato il decimo reggimento di manovra, costituito da circa 750 unità, per due anni, dal 2010 al 2012. Durante questo periodo ha diretto la missione in Libano, che subì un attentato terroristico riportando sei feriti, mentre tra il settembre e dicembre 2011 ha comandato l'operazione Strade sicure a Napoli. Nel suo discorso il generale comandante dei supporti logistici dell'Esercito, Mario Satta, ha tra l'altro ricordato i sei feriti, del proprio reggimento. Alla manifestazione hanno preso parte numerose autorità politiche, nonché della sicurezza e supporto pubblico. In prima linea il primo cittadino di Bellizzi Giuseppe Salvioli, il vice sindaco di Montecorvino Pugliano Pippo Martone, il sindaco di Serre Franco Mennella, quello di Altavilla Silentina Antonio Marra ed ancora il sindaco di Albanella Giuseppe Capezzuto. Presenti anche rappresentanti della protezione civile di Bellizzi e i bersaglieri di Eboli. A termine della cerimonia è stato offerto un delizioso rinfresco a base di bocconcini di bufala del Sele. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***mercatali esasperati: pochi controlli***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **21/07/2012**

Indietro

**SAN MARZANO SUL SARNO**

Mercatali esasperati: «Pochi controlli»

SAN MARZANO SUL SARNO Mancanza di controllo da parte dei vigili urbani, disordine e presenza eccessiva di abusivi. Nuova protesta degli operatori mercatali della fiera settimanale di via Berlinguer a San Marzano. Come già denunciato in passato, chiedono all'amministrazione del sindaco Annunziata ed al comando di Polizia locale, agli ordini del capitano Pascale, una maggiore attenzione e più controlli nei giorni del mercato. A lamentarsi per quanto non va sono gli assegnatari dei posteggi. Dicono che a fronte del pagamento di cospicue somme al Comune non vedono garantiti i loro diritti. «Non si vede mai un vigile - spiega un commerciante di abbigliamento - se la mattina faccio un po' di ritardo rischio di veder occupato da qualcun altro, magari un abusivo, in tutto o in parte il mio posto assegnato». Secondo i commercianti, oltre agli abusivi, molti sarebbero anche gli spuntisti che non pagano, proprio per l'assenza di qualcuno che passi a prelevare le somme da loro dovute. A creare caos, inoltre, il mancato rispetto degli spazi assegnati, favorito dal fatto che le strisce che li delimitano stanno ormai diventando illeggibili. Circostanza che determina anche problemi di sicurezza: alcuni stands talvolta invadono gli spazi che dovrebbero essere lasciati liberi per il passaggio di mezzi di soccorso. Proprio nei giorni scorsi, la presenza di uno stand dinanzi all'entrata della sede della protezione civile Capo Verde impedì il passaggio di un mezzo antincendio, che avrebbe dovuto essere utilizzato a causa dello scoppio di un rogo. Molti altri, poi, sarebbero i disagi. Come l'assenza di bagni, o il cattivo odore proveniente dalle fogne, che in alcuni punti rende l'aria irrespirabile per commercianti e clienti. Mariangela Palmieri ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*In Cilento e Salento i mari più pericolosi***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **20/07/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Sud data: 20/07/2012 - pag: 4

In Cilento e Salento i mari più pericolosi

NAPOLI Costa adriatica centro settentrionale, da San Benedetto del Tronto a Trieste. Alcune aree della costa sud della Puglia, ma anche la Liguria tra San Remo e Savona, la Toscana tra Carrara e Piombino, il Lazio tra Fiumicino e Terracina, la Campania tra Castel Volturno e Agropoli, la Sicilia nella costa sud-orientale e a Palermo e la Sardegna lungo la costa meridionale. Questi i tratti della costa italiana con i più alti numeri di decessi per annegamento, evidenziati dall'Istituto superiore di sanità che ogni anno pubblica un rapporto sul fenomeno. Gli annegamenti accidentali colpiscono in Italia circa 400 persone l'anno. I dati dell'Iss tuttavia evidenziano una forte diminuzione della mortalità a partire dagli anni 70, che sembra aver raggiunto una soglia negli ultimi 10 anni. Dati significativi che hanno permesso di ottenere importanti risultati nella prevenzione degli annegamenti: maggiore consapevolezza dei rischi, capacità di nuotare, cambiamenti di abitudini, educazione nelle scuole, ruolo degli organi di stampa, sorveglianza nelle spiagge. Ma 400 annegamenti è una cifra non certo trascurabile, considerando che si riferisce a un periodo di 4 mesi e che gran parte degli incidenti si verifica tra luglio ed agosto. «Di sicuro un ruolo fondamentale nella prevenzione degli annegamenti dice Enzo Funari, direttore del Reparto qualità degli ambienti acquatici e delle acque di balneazione dell'Iss e curatore del Rapporto è svolto dai servizi di sorveglianza. E' sufficiente considerare il numero enorme di salvataggi che vengono effettuati ogni anno. Nel Rapporto vengono riportati i dati riguardanti tre tratti del litorale italiano, nei quali cooperative di bagnini hanno garantito un efficacissimo servizio di sorveglianza. In questi tratti nell'estate del 2011 sono state soccorse, e quindi salvate, 180 persone, molte delle quali senza il soccorso sarebbero andate incontro a una morte certa». Questi tratti hanno un'estensione di alcune decine di km, mentre soltanto il litorale marino nazionale ha una lunghezza di oltre 7.000 km. «Il dato principale che emerge dallo studio evidenzia Marco Giustini, uno dei curatori del Rapporto è che, sebbene siano i litorali quelli maggiormente interessati dal rischio di annegamento severo, fiumi e laghi, seppur molto meno frequentati, rappresentano degli ambienti potenzialmente a elevato rischio, anche perché in questi luoghi da una parte si concentrano alcuni fattori di pericolo, come acque dolci, mediamente più fredde e forti correnti, dall'altro si tratta di luoghi quasi mai sorvegliati, ove l'eventuale soccorso è reso spesso problematico». RIPRODUZIONE RISERVATA

***Fiamme nel cuore di Napoli, minacciato anche il Cto*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)**

""

Data: **20/07/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - CASERTA

sezione: Primo Piano data: 20/07/2012 - pag: 3

Fiamme nel cuore di Napoli, minacciato anche il Cto

Brucia la collina davanti ai Colli Aminei, utilizzati due elicotteri La Tangenziale chiusa fino a sera. I vigili: focolai anomali

NAPOLI Alle sette di sera il vallone che da Capodimonte sale fino ai Colli Aminei è una visione spettrale: cenere, tronchi bruciati, volute di fumo, bagliori di fiamme che continuano ad ardere. «Siamo qui da stamane alle 11 ed ancora non è finita», dice il caposquadra del gruppo 18 B dei vigili del fuoco, quelli del centro storico. Solleva un attimo il casco rosso dalla testa, un sorso di thè freddo e di nuovo all'opera. Bisogna controllare tre silos, capire cosa ci sia lì dentro, se contengano sostanze pericolose, che potrebbero esplodere al contatto del calore o delle fiamme. In aria, il grosso elicottero giallo continua la spola tra il mare, per prelevare acqua, e le fiamme. Dalla sterpaglia annerita emerge un uomo in maglietta e pantaloni verdi, della Forestale. Sudato, il volto annerito dalla cenere. «Sono andati in fumo almeno 4 ettari e mezzo di vegetazione», quantifica. Sarebbe perfino potuta andar peggio, raccontano i pompieri. «Fino alle tredici, quando è intervenuto un elicottero della flotta aerea nazionale, ce la siamo vista davvero brutta. Le fiamme sono divampate nei terreni circostanti il casello della tangenziale di Capodimonte ed in meno di un'ora hanno risalito tutto il vallone». Aggiunge il caposquadra: «Per ottenere l'elicottero, ho dovuto far presente che, ad un certo punto, non era più al sicuro neppure il Cto, l'ospedale. Per non parlare delle case qui ai Colli Aminei». Paura, tanta, ma nessun danno per gli abitanti di viale degli Oleandri, una delle strade che si sono trovate a più stretto contatto con la linea del fuoco. «Una scena impressionante», racconta Francesco Cirella, il custode di uno dei tanti palazzi della zona. «Osservavo da un terrazzo le fiamme ed avanzavano nella vegetazione ad una velocità che non posso descrivere. Si mangiavano letteralmente gli alberi e si facevano sempre più vicine alle case». Il fuoco ha oltraggiato pure il Parco del Poggio, dove come ogni estate è in corso la rassegna di cinema all'aperto "Accordi&Disaccordi". Almeno una trentina gli alberi distrutti, peraltro in una zona già interdotta al pubblico perché oggetto di lavori. Ieri sera le proiezioni sono state sospese, per non esporre gli spettatori ai fumi della combustione. E' dunque saltato l'appuntamento con l'attrice Laura Morante, che avrebbe dovuto presentare il suo film Ciliegine. Gli organizzatori l'hanno contattata quando già era in treno diretta a Napoli. L'attrice ha garantito la sua disponibilità per un'altra serata, ma la data non è stata ancora concordata. Disagi anche per gli automobilisti: lo svincolo della tangenziale di Capodimonte è rimasto chiuso in entrata dalla tarda mattinata fino alle 18, per permettere ai mezzi dei pompieri di operare e per il rischio che dal vallone soprastante precipitassero tronchi e rami degli alberi aggrediti dall'incendio. Sulle cause di quest'ultimo, ovviamente, è prematuro azzardare ipotesi, ma c'è chi, tra i pompieri, fa notare che difficilmente un fronte delle fiamme tanto ampio può essere innescato dalla sbadataggine perniciosa di chi getta un mozzicone per terra. E' stata aperta una inchiesta, da parte della Procura della Repubblica, che proverà a fare chiarezza, anche sulla base dei rilievi che saranno effettuati sin dai prossimi giorni nell'area in cui sono divampate le fiamme. Intanto, l'ex assessore all'Agricoltura della Provincia di Napoli, Francesco Borrelli, ora commissario dei Verdi campani ed assessore nella giunta comunale di San Giorgio a Cremano, chiama in causa presunti ritardi istituzionali. «Il servizio antincendio della Provincia di Napoli», sostiene, «è stato attivato dalla Regione incredibilmente solo dalla prossima domenica 22 luglio. Gli operai idraulici forestali dell'ente entreranno in azione con un ritardo clamoroso rispetto all' inizio della stagione degli incendi. Un atto sconsiderato che segue la scelta del presidente della Giunta provinciale Luigi Cesaro di avocare a sé le deleghe riguardanti agricoltura, forestazione e Protezione civile». Fabrizio Geremicca

RIPRODUZIONE RISERVATA



***Soccorso coste, raduno di kayak*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)**

""

Data: **21/07/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - CASERTA

sezione: Napoli data: 21/07/2012 - pag: 9

Soccorso coste, raduno di kayak

NAPOLI Domani dalle 10 nell'area marina di Gaiola Napoli Kayak, Lega Navale e Federazione Italiana Kayak col C.S.I. promuovono "Pagaiando per il parco", sport e musica con volontari in kayak per l'attività di sensibilizzazione, controllo e tutela del parco.

***Da Ginosa a Massafra e Laterza, incendi a ripetizione e tutti dolosi*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce)**

""

Data: **20/07/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - LECCE

sezione: Taranto data: 20/07/2012 - pag: 9

Da Ginosa a Massafra e Laterza, incendi a ripetizione e tutti dolosi

TARANTO Lo spettro del rogo che undici anni fa distrusse la pineta di Lido Silvana, nel Tarantino, provocando ferite non ancora del tutto rimarginate all'economia turistica di quel versante, sta alimentando i timori più a Nord dello stesso litorale, a Ginosa Marina, dove da tre giorni le fiamme di uno spaventoso incendio che non accenna a spegnersi del tutto, stanno mangiando ettari ed ettari di pineta e macchia mediterranea. Anche per tutta la giornata di ieri numerose squadre dei vigili del fuoco, del corpo forestale dello Stato e dei volontari della Protezione civile hanno lavorato per ore allo scopo di arginare il fronte del fuoco e per difendere le zone abitate intorno alla pineta Regina. L'allarme scattato martedì pomeriggio sino a ieri sera non era ancora rientrato anche se il peggio sembrava essere scongiurato. Per tutta la giornata di ieri mezzi aerei antincendio dell'Arif sono tornati a sorvolare la zona supportando il lavoro degli uomini a terra. Solo nella serata dalla centrale operativa del comando provinciale dei vigili del fuoco di Taranto si apprendeva che l'incendio era stato domato e che le squadre sul posto stavano procedendo alla cosiddetta bonifica post incendio (controllo e definitivo spegnimento dei piccoli focolai ancora attivi). La sera prima la situazione sembrava talmente fuori controllo da far scattare il preallarme, fortunatamente non attivato, di una possibile evacuazione dei residenti. Nel pomeriggio di ieri, comunque, due altri incendi hanno messo a dura prova le forze di intervento. Altre due pinete, infatti, a Massafra e a Laterza, hanno fatto mobilitare le squadre di terra e di mare. Ad essere domato per primo è stato il rogo della pineta di Massafra mentre quello della zona laertina ha richiesto più tempo e l'intervento dei mezzi aerei dell'Arif, un elicottero e un canadair. L'area colpita in quest'ultima zona è stata di circa mezzo ettaro di macchia, arbusti e alberi di pino. Non sembra esserci dubbio, infine, circa la mano dell'uomo quale causa dei vari incendi che da giorni stanno interessando tutta la provincia di Taranto. Una convinzione questa che spinge l'ufficio stampa dell'Agenzia regionale delle attività irrigue e forestali (Arif), a diffondere questa drammatica nota: «Continuano gli attacchi dolosi sul fronte boschivo in provincia di Taranto». Una conferma che deriva probabilmente dai rapporti ricevuti dalle forze dell'ordine e dallo stesso comando provinciale dei vigili del fuoco di Taranto. Nazareno Dinoi

4zi

***Incendio a Specchia, arrivano gli aerei*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Lecce)**

""

Data: **20/07/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - LECCE

sezione: Lecce data: 20/07/2012 - pag: 5

Incendio a Specchia, arrivano gli aerei

Un incendio ieri ha distrutto 25 ettari di area protetta nella zona di Specchia, all'altezza di località Cardigliano. Le fiamme sono state spente grazie all'intervento aereo di due «Fire boss», supportato dalle squadre dell'Arif, l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali e dagli agenti del corpo forestale dello Stato.

***Pollino senza tregua 4 giorno di fiamme***

Pollino senza tregua 4° giorno di fiamme - pollino, incendi - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

""

Data: **20/07/2012**

[Indietro](#)

[Cosenza](#)

[Cosenza](#)

Pollino senza tregua

4° giorno di fiamme

20/07/2012

Quarto giorno di fiamme nel Parco del Pollino dove la situazione è grave, ma in netto miglioramento rispetto ai giorni scorsi. Stamani sono all'opera quattro aerei della protezione civile, due canadair e due fire boss oltre ad un elicottero.

Quarto giorno di fiamme nel Parco del Pollino dove la situazione è grave, ma in netto miglioramento rispetto ai giorni scorsi. Stamani sono all'opera quattro aerei della protezione civile, due canadair e due fire boss oltre ad un elicottero.

Grazie ai lanci dal cielo e all'opera a terra delle squadre di protezione civile e del Corpo forestale sono state circoscritte le fiamme che minacciavano l'area dei pini loricati. Fino ad adesso sono andati distrutti 700 ettari di macchia.

***Emergenza roghi: dietro i piromani***

Il Giornale del Molise

**Giornale del Molise.it, Il**

""

Data: **21/07/2012**

[Indietro](#)

cronaca

**Emergenza roghi: dietro i piromani**

L'impennata di incendi a Campomarino è da attribuire alla mano dell'uomo

E' stata un'emergenza continua, quasi senza fine quella dei roghi a Campomarino nello scorso fine settimana. A fuoco decine di ettari di boscaglia sul costone tra il paese e il lido. Gli incendi sono scoppiati in diversi punti, più volte anche in una stessa giornata e persino di notte. Ingenti le risorse umane e idriche impiegate per domare le fiamme. Squadre di vigili del fuoco, della forestale, della protezione civile. Sono stati utilizzati anche elicotteri e canadair. La zona sempre la stessa tanto che a un certo punto è stato evidente che dietro il fuoco e la distruzione che si portava dietro ci fosse la mano dell'uomo. E in effetti quella del piromane è l'unica spiegazione a un così elevato numero di incendi. Qualcuno è stato anche fermato e portato in caserma per alcuni controlli. Si tratta di un uomo di Campomarino visto da una donna vicino ad alcune sterpaglie da cui poi è scoppiato un incendio. La donna ha avvertito il 112. Una pattuglia ha individuato la persona che è stata interrogata e dopo qualche ora rilasciata. Verso l'uomo non sono stati trovati elementi che potessero affermare con certezza che fosse stato lui ad appiccare i roghi. Le indagini dei carabinieri però non si fermano, stanno infatti proseguendo alcuni accertamenti. La collaborazione dei cittadini in questi casi è fondamentale.

RedTermoli [18/07/2012]

***Sicurezza in montagna: con il decreto sviluppo 2.600.000 euro***

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

"Sicurezza in montagna: con il decreto sviluppo 2.600.000 euro"

Data: **21/07/2012**

Indietro

Sicurezza in montagna: con il decreto sviluppo 2.600.000 euro

*Dallo Stato, con il decreto sviluppo, arrivano 2 milioni e 600 mila euro da destinare al Soccorso Alpino e al CAI per la sicurezza in montagna. Fondi molto importanti sia perchè inizialmente erano stati tagliati sia perchè servono a garantire appunto la sicurezza di quanti frequentano la montagna o vi vivono*

Articoli correlati

Venerdì 25 Maggio 2012

Cnsas: i volontari senza  
assicurazione obbligatoria

tutti gli articoli » *Venerdì 20 Luglio 2012 - Attualità -*

L'onorevole Erminio Quartiani (PD), componente della X Commissione (attività produttive, commercio e turismo) parlamentare e presidente del Gruppo Amici della Montagna del Parlamento Italiano ha reso noto che l'iniziativa condotta durante la discussione alla Camera dei deputati del decreto legge per lo sviluppo, per merito della proposta di emendare il testo del Governo introducendovi interventi in favore dello sviluppo e della sicurezza del turismo in montagna (tema affrontato dall'emendamento a prima firma dell'On. Quartiani e di altri deputati del Gruppo Amici della Montagna del Parlamento italiano), ha portato a risultati importanti per l'associazionismo di montagna, utili a redere più sicure le pratiche degli sport alpini, del turismo, dell'escursionismo e dell'alpinismo praticati nelle terre alte del nostro Paese. Anche grazie alla disponibilità mostrata dal Governo e dal Ministro del Turismo e delle Regioni, è stata data attuazione all'ordine del giorno che impegnava il Governo a reperire le risorse necessarie per garantire lo svolgimento delle regolari attività delle squadre del Soccorso Alpino e Speleologico durante la stagione estiva.

Erano infatti stati tagliati i fondi destinati al Soccorso Alpino e al Club Alpino Italiano con la conseguenza di impedire il pagamento dell'assicurazione dei volontari ed il loro insostituibile addestramento così come la loro formazione.

Finalmente si è data certezza di disponibilità di bilancio tramite un decreto amministrativo del Ministro che mette a disposizione immediatamente 600.000 mila euro per il Soccorso Alpino e Speleologico e per la messa in sicurezza dei sentieri e dei rifugi del CAI.

L'emendamento votato ha inoltre istituito un fondo di 2 milioni di euro per il 2013 e il 2014, risorse da impiegare per il Soccorso Alpino e Speleologico, per la tutela della rete dei sentieri e dei rifugi di montagna e per la sicurezza degli sport di montagna.

Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, il Club Alpino Italiano, i collegi nazionali delle Guide Alpine e dei Maestri di sci saranno soprattutto i soggetti destinatari di queste risorse, delle quali beneficerà sia chi abita in montagna sia chi la vuole frequentare in sicurezza.

Redazione/sm

Fonte: comunicato dell'On Erminio Quartiani

***I roghi fanno esplodere un ordigno bellico***

Il Tempo - Molise -

**Il Tempo.it**

*"I roghi fanno esplodere un ordigno bellico"*

Data: **20/07/2012**

[Indietro](#)

20/07/2012, 05:30

Notizie - Molise

Venafro

I roghi fanno esplodere un ordigno bellico

Un incendio tra Conca Casale e Venafro ha fatto esplodere un ordigno bellico, risalente al secondo conflitto mondiale.

[Home Molise](#) [prec](#) [succ](#)

Contenuti correlati [Quando gli angeli fanno la guerra](#) [I roghi non danno tregua](#) [Canadair in azione in Calabria, Sicilia e Puglia](#) [Due No-global condannati fanno perdere le tracce](#) [Venti roghi in 24 ore su tutto il territorio regionale.](#) [Ordigno contro italiani](#) [Tutti illesi](#) [Nuovo richiamo del Colle](#) ma i partiti fanno melina

Vigili del Fuoco, Protezione Civile e corpo Forestale in azione ieri tutto il giorno per avere la meglio sulle fiamme. Minuti concitati anche per alcuni residenti di contrada Cutone, a nord di Isernia. Ieri, intorno alle 13:30, un vasto incendio ha lambito le abitazioni ed alcuni capannoni agricoli. Si è temuto che l'incendio avesse potuto interessare anch un «bombolone» contenente gpl. Gli incendi, inoltre, hanno interessato di nuovo il Basso Molise, in particolare San Martino in Pensilis, e la zona di Filignano.

***I boschi in fiamme dal Pollino alla Sardegna Arrestato un piromane***

Il Tempo - Interni Esteri -

**Il Tempo.it**

*"I boschi in fiamme dal Pollino alla Sardegna Arrestato un piromane"*

Data: **21/07/2012**

Indietro

21/07/2012, 05:30

Continua a bruciare la riserva del lago di Vico in provincia di Viterbo

I boschi in fiamme dal Pollino alla Sardegna Arrestato un piromane

ROMA Ha ripreso a bruciare, per il terzo giorno consecutivo, la riserva naturale del Lago di Vico, tra il territorio di Caprarola, San Martino al Cimino e Poggio Nibbio.

Home Interni Esteri prec succ

Contenuti correlati In fiamme un'auto. Scatta la caccia ai piromani EUR Droga e banconote false Manette a due romani  
Violenta una minorenni a Cagnano: arrestato Arrestato l'imam di San Donà: percosse Abusi sessuali: arrestato un  
maestro di catechismo TIBURTINO

Ladri d'oro rosso

all'isola ecologica 1La scorsa notte i carabinieri della Stazione Tiburtino III e del Radiomobile hanno arrestato due romeni con l'accusa di furto aggravato in concorso.

Due i focolai ripartiti che hanno richiesto l'intervento di un elicottero della protezione civile e un Ch47 dell'Esercito, che stanno eseguendo lanci di acqua sulle fiamme. Il valico della Somma al confine fra le province di Perugia e Terni è stato chiuso al traffico poco dopo le 16 a causa di un incendio «Tutto il parco è circondato da incendi». Lo afferma il presidente del parco nazionale del Pollino, Domenico Pappaterra, a proposito delle fiamme nell'area protetta a cavallo tra Calabria e Basilicata. L'incendio, fa sapere l'ente, riguarda il versante calabrese del Pollino e ha raggiunto gli alberi monumentali del Parco. In fiamme gran parte della Sardegna e in Toscana nel grossetano. La Forestale ha arrestato un settantenne per incendio doloso.



***Anche quest'anno in fiamme monte San Michele, il costone che sovrasta l'abitat...*****Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **20/07/2012**

Indietro

20/07/2012

Chiudi

Anche quest'anno in fiamme monte San Michele, il «costone» che sovrasta l'abitato di Foglianise. È questa una emergenza che si ripete quasi tutti gli anni ed anche nel 2012 i piromani hanno voluto continuare nella loro scellerata azione. Per avere ragione delle fiamme che cominciavano ad avvicinarsi pericolosamente ad alcune abitazioni situate alla periferia del comune di Foglianise, è stato necessario un duro ed intenso lavoro da parte dei vigili del fuoco del comando provinciale di Benevento e del corpo Forestale dello Stato. La densa coltre di fumo, addirittura, nel primo pomeriggio di ieri era visibile dallo stesso capoluogo sannita. Un altro incendio che ha coinvolto quasi tutte le forze presenti sul territorio ha, invece, interessato la contrada Giallonardo situata a monte dell'abitato di Pontelandolo, di certo una delle zone verdi più belle dell'intera provincia sannita. Ed anche in questa circostanza, sul posto i «caschi rossi», personale del corpo Forestale dello Stato ed anche tantissimi volontari. Infine, un vasto incendio ha interessato la periferia di San Marco dei Cavoti, in prossimità della strada provinciale. Coinvolti anche alcune attrezzature agricole. Sul posto i vigili del fuoco del locale distaccamento.

***Elio Romano Cellole. Ventiquattro ore letteralmente di fuoco nella zona di Baia Domizia, dove son...*****Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **20/07/2012**

Indietro

20/07/2012

Chiudi

Elio Romano Cellole. Ventiquattro ore letteralmente di fuoco nella zona di Baia Domizia, dove sono andate in fumo un'area antistante la Pineta di Cellole, ex Arena dei Pini, ed alcune baracche nel Pantano. L'estate sul fronte degli incendi, dopo un periodo di relativa calma, è iniziata. Il primo incendio avvistato è stato quello all'ex Arena dei Pini nel pomeriggio di mercoledì dove, grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco e dei volontari della Protezione civile di Sessa Aurunca, si è riusciti ad evitare che le fiamme raggiungessero gli alberi, allargandosi a macchia d'olio. L'intera area risulta in queste ore bruciata e mostra nel suo sottobosco numerosi rifiuti abbandonati da ignoti. La stessa zona, lungo la provinciale Fontanavecchia, è stata vittima di altri due eventi incendiari a meno di ventiquattro ore di distanza su cui sono dovuti intervenire nuovamente le squadre dei Vigili del Fuoco. La serata di mercoledì è stata ulteriormente animata a Baia Domizia da un incendio in località Pantano, dove alcune sterpaglie hanno preso fuoco lungo la provinciale 264 - Bocche di Pantano, strada di raccordo tra il centro della località turistica e la statale Domitiana, facendo giungere le fiamme ad uno spiazzo in cui erano ubicate alcune baracche e roulotte, tutte abbandonate e diverse delle quali in attesa di demolizione per abusivismo edilizio. Il rogo si è immediatamente propagato alle strutture, distruggendo ogni cosa. Solamente il caso ha fatto sì che sul posto non fossero presenti persone, aggravando il bilancio della situazione. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Un incendio di vaste dimensioni si è sviluppato ieri mattina nella pineta del Parco del Poggio,...*****Mattino, Il (City)**

""

Data: **20/07/2012**

Indietro

20/07/2012

Chiudi

Un incendio di vaste dimensioni si è sviluppato ieri mattina nella pineta del Parco del Poggio, ai Colli Aminei. Sul posto sono subito intervenute sette unità dei vigili del fuoco (tre squadre complete e quattro autobotti) per domare le fiamme. Chiusa l'uscita Capodimonte della Tangenziale in direzione Capodichino. I vigili del fuoco hanno anche chiesto e ottenuto l'intervento di un mezzo aereo e, quindi, anche grazie ai numerosi lanci di liquido ritardante ed estinguente effettuati dall'elicottero, sono riusciti a circoscrivere l'incendio e avere ragione delle fiamme. Lo svincolo è stato poi riaperto poco prima delle 18. Immediata le polemiche dei Verdi «Il servizio antincendio della provincia - denuncia il commissario regionale dei Verdi Ecologisti Francesco Borrelli già assessore all'agricoltura della Provincia - sarà attivato dalla Regione solo dalla prossima domenica. Gli operai idraulici forestali dell'ente entreranno, quindi, in azione con un ritardo clamoroso rispetto all'inizio della stagione degli incendi. Una atto a nostro avviso sconsiderato che segue la scelta del presidente Cesaro di abolire all'atto del suo insediamento lo stesso assessorato competente e di avocare a se le deleghe riguardanti agricoltura, forestazione e protezione civile. Durante la precedente giunta il servizio partiva tra giugno e inizio luglio anche per individuare subito le zone a rischio roghi con pattugliamenti organizzati. La Regione e la Provincia si sono assunte l'ennesima grave responsabilità nei confronti dell'ambiente e dei cittadini indebolendo fortemente il servizio anti-incendio dopo aver ridotto all'osso la Protezione Civile regionale e provinciale. I risultati purtroppo sono sotto gli occhi di tutti e in diversi casi la gente si auto-organizza per spegnere gli incendi».

***Incendi boschivi, 28 richieste di intervento aereo nelle regione centro-meridionali***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

*"Incendi boschivi, 28 richieste di intervento aereo nelle regione centro-meridionali"*

Data: **21/07/2012**

Indietro

Incendi boschivi, 28 richieste di intervento aereo nelle regione centro-meridionali

Posted By [admin](#) On 20 luglio 2012 @ 20:38 In [Dall'Italia](#) | [No Comments](#)

Sono stati particolarmente impegnati per tutta la giornata nella lotta agli incendi boschivi i mezzi aerei della flotta dello Stato, chiamati a intervenire a supporto delle squadre di terra su 28 incendi distribuiti su quasi tutte le regioni del centro-sud.

È dalla regione Lazio che è arrivato il maggior numero di richieste di intervento, otto, al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione Civile nazionale. A seguire la Campania con 5 richieste, la Puglia con 4 e la Sardegna con 3, mentre Toscana, Umbria, Calabria e Sicilia hanno inviato due richiesta ognuno.

L'intenso lavoro svolto dagli equipaggi dei mezzi aerei ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, fino ad ora, 8 roghi mentre 20 incendi risultano ancora attivi. Al momento stanno operando dodici Canadair, cinque fire-boss, quattro S64 e un elicottero CH47: il lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguirà finché le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza.

E' utile ricordare che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Fornendo informazioni il più possibile precise, si contribuisce in modo determinante nel limitare i danni all'ambiente, consentendo a chi dovrà operare sul fuoco di intervenire con tempestività, prima che l'incendio aumenti di forza e di capacità distruttiva.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/07/20/incendi-boschivi-28-richieste-di-intervento-aereo-nelle-regione-centro-meridionali/>

***Caldo/ In Campania da domenica piogge e brusco calo***

temperature - Cronaca - Virgilio Notizie

**Virgilio Notizie**

*"Caldo/ In Campania da domenica piogge e brusco calo"*

Data: **20/07/2012**

[Indietro](#)

Caldo/ In Campania da domenica piogge e brusco calo temperature

Protezione civile regionale: temporali almeno fino a mercoledì postato fa da TMNews

ARTICOLI A TEMA [Altri](#)

Napoli, 20 lug. (TMNews) - A partire dalla prossima domenica, in Campania, si verificherà un brusco cambiamento delle condizioni meteo a causa di un afflusso di aria fredda e instabile proveniente dall'Europa settentrionale. A comunicarlo la Protezione civile regionale, guidata dall'assessore Edoardo Cosenza. Le temperature subiranno una sensibile diminuzione facendo scendere la colonnina di mercurio di 7-10 gradi portando piogge e temporali. Una situazione che permarrà almeno fino a mercoledì.

La Sala operativa regionale, all'interno del bollettino meteo inviato oggi agli enti locali, segnala, tra il pomeriggio e la sera di domenica, una graduale intensificazione della nuvolosità ad iniziare dalle zone appenniniche; locali rovesci di pioggia e possibili temporali e un rinforzo dei venti che determinerà un aumento del moto ondos.

La Protezione civile regionale, considerato l'improvviso cambiamento delle condizioni meteo che potrebbe determinare una "pausa autunnale" tra domenica e mercoledì, invita gli enti locali a monitorare costantemente la situazione, anche attraverso i bollettini e gli avvisi che verranno diffusi nei prossimi giorni.

***Incendi/ P. Civile: oggi 28 richieste intervento al centro***

-sud - Cronaca - Virgilio Notizie

**Virgilio Notizie**

*"Incendi/ P. Civile: oggi 28 richieste intervento al centro"*

Data: **21/07/2012**

[Indietro](#)

Incendi/ P. Civile: oggi 28 richieste intervento al centro-sud

Maggior numero dal Lazio, poi Campania e Puglia postato fa da TMNews

ARTICOLI A TEMA [Altri](#)

Roma, 20 lug. (TMNews) - I mezzi aerei della flotta dello Stato oggi sono stati chiamati a intervenire a supporto delle squadre di terra su 28 incendi distribuiti su quasi tutte le regioni del centro-sud. È dalla regione Lazio, spiega la protezione civile, che è arrivato il maggior numero di richieste di intervento, otto, al Centro operativo aereo unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione Civile nazionale. A seguire la Campania con 5 richieste, la Puglia con 4 e la Sardegna con 3, mentre Toscana, Umbria, Calabria e Sicilia hanno inviato due richiesta ognuno. Fino ad ora sono stati spenti 8 roghi mentre 20 incendi risultano ancora attivi. Al momento stanno operando dodici Canadair, cinque fire-boss, quattro S64 e un elicottero CH47: il lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguirà finché le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza.